Gio 26 Nov, 2026

Parità di genere: premi della Camera a imprese e tesi di laurea

Si è svolta ieri, 25 novembre **nella Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza sulle donne**, nella storica Sala del Consiglio della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno a Livorno, la **cerimonia di premiazione dedicata alla parità di genere**. Un evento con cui la CCIAA ha celebrato l'impegno del tessuto imprenditoriale e del mondo accademico per le pari opportunità e l’inclusione. Nell’occasione, la Camera dal 24 novembre ha illuminato il proprio palazzo a Livorno, in segno di adesione alla Giornata internazionale contro la violenza.

L’iniziativa del 25 novembre, ha riunito il **"Premio Impresa per le pari opportunità" e il "Premio**

per le tesi di laurea e dottorato di ricerca sulla parità di genere", istituiti per il secondo anno dalla Camera, a testimonianza della volontà dell'ente, certificato UNI/PdR 125:2022 dal 2025, di promuovere una cultura aziendale e sociale libera da discriminazioni. I lavori, moderati dal Segretario Generale dell'ente Pierluigi Giuntoli, hanno visto gli interventi di alcuni dei componenti delle due commissioni dei premi: Francesca Marcucci, vicepresidente della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno e presidente del Comitato Consultivo Imprenditoria Femminile della CCIAA, Maria Grazia Maestrelli, Consigliera di Parità della Regione Toscana, Maria Grazia Dainelli, Consigliera di Parità della Provincia di Livorno e Francesco Bosetti, Professore Ordinario di Diritto Privato presso l'Accademia navale di Livorno.

I RICONOSCIMENTI ALLE IMPRESE. La seconda edizione del "Premio Impresa per le pari opportunità", aperto alle realtà delle province di Grosseto e Livorno, è stato assegnato a tre imprese che si sono distinte per progetti innovativi legati al welfare, alla governance inclusiva e alla valorizzazione delle carriere femminili. Ad ognuna dalla Camera un premio di 3.000 euro. Le imprese vincitrici:

· **E.W.S. Engineering S.r.l.** di Grosseto, società di ingegneria costituita nel 2021; il progetto punta a favorire l'inclusione e la crescita professionale femminile nel settore dell'ingegneria, contrastando il divario retributivo e di carriera; l'azienda ha adottato un sistema di gestione per la parità di genere (certificato UNI/PdR 125:2022) che introduce orari flessibili per conciliare vita e lavoro e canali anonimi per segnalare discriminazioni o molestie; inoltre, include selezioni trasparenti con job description imparziali, corsi di leadership e un piano di welfare basato sul merito con convenzioni locali (asili, sanità, sport).

· **Exigonia S.r.l.** di San Vincenzo, società di consulenza specializzata in controllo di gestione e pianificazione economico finanziaria, costituita a gennaio 2025; il progetto "Persone al Centro" applica a una microimpresa di consulenza strumenti di gestione strutturati ed equi per contrastare il divario di genere fin dall'avvio; il modello punta su contratti stabili (100% a tempo indeterminato), retribuzioni trasparenti con piani di scatti anticipati identici per donne e uomini e la valorizzazione di una giovane professionista; prevede lavoro agile contrattualizzato fino a 3 giorni su 5 con diritto alla disconnessione, welfare annuo da 1.000 euro, buoni pasto e incentivi alla genitorialità condivisa fin dall'assunzione.

· **F.A.S.T. Società Cooperativa Sociale ONLUS** di Livorno, Cooperativa sociale attiva dal 2010 nell'assistenza educativa scolastica di alunni con disabilità; il progetto "Parità che genera valore - Modello F.A.S.T." (certificato UNI/PdR 125:2022) trasforma l'alta presenza femminile della cooperativa (83,3% del personale, 66,6% del CdA) in una leva strategica di governance; introduce misure concrete di conciliazione vita-lavoro tramite turni su misura e smart working, riducendo l'assenteismo e garantendo il 100% di rientri post-maternità; inoltre, prevede un servizio di supporto psicoterapeutico gratuito e anonimo contro lo stress da lavoro di cura, buoni spesa nascita estesi anche ai padri e monitoraggi sul divario retributivo, promuovendo un welfare generativo incentrato su benessere e pari opportunità.

I RICONOSCIMENTI AL MERITO ACCADEMICO. Spazio anche al mondo universitario con la proclamazione della seconda edizione del "Premio per le tesi di laurea e dottorato di ricerca sulla parità di genere", rivolto a studenti e studentesse di tutti gli atenei toscani o residenti in Toscana e iscritti ad una Università telematica.

La classifica:

· 1° premio da 1.500 euro ad Eleonora Casali, Università di Pisa, con una tesi dal titolo "Il gender budgeting quale strumento di gender mainstreaming nel contesto del PNRR italiano".

· 2° premio da 1.000 euro ad Elisa Cappiello, Università di Firenze, con una tesi dal titolo "Le zone grigie del Social Investment: il trade-off dello sviluppo sostenibile nelle politiche per la prima infanzia di Italia e Belgio".

· 3° premio da 500 euro a Monica La Torre, Università di Firenze, con una tesi dal titolo "Empowerment socioeconomico delle donne rurali nel Nord dell'Albania: punti di contatto e margini di miglioramento tra due progetti di cooperazione allo sviluppo".

· 4° premio da 500 euro a Giulia Gensini, Università di Firenze, con una tesi dal titolo "Framing violence against women in the 2024 polarised european arena: a qualitative analysis of populist radical right discursive strategies".

· 5° premio da 500 euro ad Elisa Cocchiarella, Università di Firenze, con una tesi dal titolo "Gender Differences in Economic Experiments: a review of laboratory experiments".

Presenti alla cerimonia anche altre partecipanti al Premio cui è andato un riconoscimento simbolico: Nicole Bassano, Viola Lucarelli e Irene Chiti.

Galleria immagini

Stampa in PDF

PDF

Ultima modifica

Condividi

Condividi Condividi

- Facebook Facebook
- X
- LinkedIn LinkedIn
- Whatsapp Whatsapp
- Telegram

Vedi azioni Vedi azioni

- Stampa Stampa
- Invia Invia

Quanto ti è stata utile questa pagina?

Select rating

Average: 4 (1 vote)

A